la Voce venerdì 26 gennaio 2024 Spettacolo • 23

Tante idee per ristrutturare l'abitare, tra tendenze e novità, alla mostra di arredo e design

"Casaidea 2024", la nuova edizione alla Fiera di Roma dal 16 al 24 marzo

amati del settore arredo e design: dal 16 al 24 marzo alla Nuova Fiera di Roma torna Casaidea 2024, nove giorni di manifestazione in cui i visitatori potranno scoprire gli allestimenti delle migliori aziende nazionali del settore. In mostra soluzioni per l'abitare altamente qualificate e specializzate di mobilieri provenienti dalle diverse regioni d'Italia. Spazio anche all'artigianato di alta qualità che rappre-

Uno degli appuntamenti più senta maestria e tradizione del territorio, negli stand di Camera di Commercio di Roma e Regione Lazio. Due i padiglioni della Fiera di Roma allestiti per Casaidea, un viaggio nelle novità e tendenze dell'abitare delle oltre 150 aziende presenti per l'edizione 2024, dove i visitatori possono lasciarsi ispirare dalle migliori soluzioni del settore con tante proposte per zona giorno, zona notte, cucina, bagno, infissi, arredo da esterni e prodotti



artigianali, tutte soluzioni all'insegna dello stile e dell'alta qualità. Il format di Casaidea fa dialogare con intelligenza, al suo interno, industria e artigianato di alto livello, classico e design, promuovendo i marchi più significativi del Made in Italy. La manifestazione, organizzata da MOA Società Cooperativa, propone un concept espositivo che conduce il visitatore in un viaggio nel design, lungo un percorso libero tra gli stand, stimolando interesse, attenzione e gusto attraverso contaminazioni estetiche continue. Evento nell'evento di Casaidea 2024, e novità della 48a edizione, è l'area dedicata alla riscoperta dei piaceri della tradizione culinaria italiana, una mostra enogastronomica in cui i visitatori potranno intraprendere un gustoso viaggio tra nuovi e antichi sapori, riscoprendo le eccellenze del territorio. Per maggiori informazioni casaidea.com

Venerdì 2 Febbraio alle ore 18:00 la presentazione del volume di Tano D'Amico

Sotto le mura di Gerusalemme

Venerdì 2 febbraio alle ore 18:00 l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico ETS ospita la presentazione del volume del fotografo Tano D'Amico Sotto le mura di Gerusalemme (Mimesis Edizioni). L'evento, alla presenza dell'autore, si svolgerà nella sala Zavattini dell'Archivio (via Ostiense 106, Roma) e vedrà partecipare il presidente AAMOD Vincenzo Vita insieme alla regista Monica Maurer e a Bassam Saleh. Demonizzati, "diversi" perché espatriati, rinchiusi in lembi di terra martoriata. Agli occhi degli occidentali i palestinesi sono sempre apparsi nel tumulto degli eventi, in una dimensione di lotta, di resistenza attiva, se non di vera e propria guerra. Questo movimento convulso, però, si quieta nelle fotografie di Tano D'Amico che ne ritrae l'esistenza di tutti i giorni. Mentre da fuori incalza rabbiosa la storia, si ha l'impressione che i momenti di vita, catturati dagli scatti di Tano, possano durare l'attimo di un sospiro. Accompagnate da poesie di autori palestinesi, le foto che qui vengono proposte ci parlano della quotidianità, della

bellezza e del dolore di un popolo, un dolore per troppo tempo rimasto inascoltato. Tano D'Amico nasce il 29 luglio 1942 nell'isola siciliana di Filicudi e a sette anni si trasferisce a Milano. Conseguita la maturità classica, inizia a frequentare la facoltà di Scienze politiche all'Università Cattolica, ma dopo il servizio militare si trasferisce a Roma, già in pieno fermento sociale nei mesi che precedono il fatidico '68. La partecipazione attiva ai movimenti, tra gli anni sessanta e gli ottanta del Novecento, lo conduce, sul difficile sentiero della fotografia: donne, compagne e compagni, riconoscono l'originalità del suo sguardo e il fotografo sceglie di condividere il loro impegno in giornali e riviste come "Potere Operaio", "Ombre Rosse", e soprattutto "Lotta Continua", con cui collaborerà fino alla definitiva chiusura del quotidiano. Successivamente, le sue immagini troveranno spazio anche sull'altra storica testata della nuova sinistra italiana, "Il Manifesto". Ricordiamo anche la collaborazione con i settimanali "Noi donne" e "Quotidiano Donna". Dai suoi primi scatti



fino ad oggi, Tano D'Amico ha scelto di mettere a fuoco gli attori sociali più marginalizzati della scena umana (disoccupati, senzacasa, malati mentali, detenuti, immigrati, donne, studenti, operai, comunità rom, palestinesi) e di raccontare con continuità le battaglie dei diversi movimenti che contestano l'ordine spesso ingiusto e cieco, su cui si regge il mondo in cui viviamo.

18.30 presso il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo a Roma, si terrà la presentazione del libro "100 luoghi del contemporaneo in Italia" a cura di Nicolas Ballario, edito da 24 ORE Cultura. Il volume raccoglie 100 percorsi dedicati all'arte contemporanea d'Italia da scoprire e approfondire: una guida ragionata, alternativa ai percorsi storici più battuti, destinata alla divulgazione per grande pubblico. All'incontro, introdotto da Alessandro Giuli, Presidente Fondazione MAXXI, interverrà l'autore Nicolas Ballario in dialogo con Cristiana Perrella, critica d'arte, Michela Giraud, attrice e comica e Maria Onori, storica dell'arte. Sentiamo spesso dire che l'Italia è depositaria di buona parte del patrimonio artistico e culturale mondiale, ma quando succede ci si riferisce sempre a grandi opere del passato. Per questa sua stratificazione culturale, l'Italia è invece anche una preziosa fonte di ispirazione per artisti più recenti e negli ultimi decenni sono

sorti musei, gallerie, fondazioni, opere di arte pubblica, par-

chi e piazze dedicate proprio al

contemporaneo. L'arte contem-

poranea, spesso considerata

difficile ed elitaria, nasconde in

Mercoledì 31 gennaio alle ore

Mercoledì 31 gennaio, ore 18.30 al MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo

100 luoghi del contemporaneo in Italia

Presentazione del volume a cura di Nicolas Ballario, edito da 24 ORE Cultura



sé la condizione per farci riflettere sul senso della nostra esistenza. Con le sue 100 schede dedicate a musei, associazioni e fondazioni tra le più innovative, ma anche a eventi, esposizioni diffuse e opere d'arte, il volume di Nicolas Ballario aperto dalla prefazione di Patrizia Sandretto

Rebaudengo - vuole offrire una finestra sull'arte contemporanea d'Italia ancora poco conosciuta, per consentire al grande pubblico di avvicinarsi a luoghi e manifestazioni artistiche poco battute e vivere esperienze culturali trasformative. Nicolas Ballario - Curatore e conduttore televisivo e radiofonico, ha studiato fotografia alla John Kaverdash School di Milano e

ha frequentato l'Accademia Altieri di Roma. Entrato nello staff di Oliviero Toscani, è un esperto del connubio tra arte e mass media. Collabora con Sky Arte e Rai Radio 1, dove conduce il programma Te la do io l'Arte. Nel 2019 ha condotto insieme a Oliviero Toscani la trasmissione Camera Oscura, andata in onda su La7 in due puntate speciali dedicate alla scoperta della fotografia e dei suoi segreti, e tiene una rubrica su L'Espresso.

